



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA: AREA EDUCAZIONE - AREA WELFARE**

**SERVIZIO: SISTEMA EDUCATIVO – SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI**

**ASSESSORATO: ALL'ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI**

**SG: 322 del 01/07/2025**

**DGC: 369 del 27/06/2025**

**Cod. allegati: 1112L\_2025\_06**

**Proposta di deliberazione prot. n° 06**

**del 23/06/2025**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 312**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per l'omogenea applicazione nei comuni dell'area metropolitana di Napoli della normativa in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n° 297, modificato dal D.L. 15 settembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 13 novembre 2023, n° 159 tra il Prefetto di Napoli, il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, INPS - Direzione Coordinamento Metropolitano di Napoli, Coordinamento ANCI Campania e Comune di Napoli.

Il giorno **04/07/2025**, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*

*(Vicesindaco)*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Antonio DE IESU*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Teresa ARMATO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Edoardo COSENZA*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Vincenzo SANTAGADA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**P A**

*Maura STRIANO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Emanuela FERRANTE*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Luca FELLA TRAPANESE*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Chiara MARCIANI*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*(\*) : I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.*

**Assume la Presidenza:** *Vicesindaco Laura Lieto*

**Assiste il Segretario del Comune:** *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**PREMESSO**

- che l'area Metropolitana di Napoli è interessata da fenomeni di marginalizzazione sociale, alto tasso di criminalità, elevato tasso di abbandono e dispersione scolastica della scuola dell'obbligo da parte dei minori, con conseguente rischio di devianza da parte degli stessi;
- che l'insuccesso formativo e la povertà educativa comportano la definitiva fuoriuscita dei giovani dal sistema d'istruzione;
- che il miglioramento delle condizioni di legalità, dell'inclusione e della percezione della sicurezza richiede interventi mirati da parte delle istituzioni competenti per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica nonché la definizione di buone pratiche con l'affermazione di un approccio corresponsabile da parte delle istituzioni locali;
- che, proprio nell'ottica della prevenzione e contrasto della devianza minorile, è stato attuato, con l'emanazione del cd Decreto Caivano, un percorso normativo specifico contro la dispersione e l'abbandono scolastico che ha previsto nuove e più gravi sanzioni a carico dei genitori inadempienti estendendo l'ambito di applicazione del reato all'intero decennio di istruzione obbligatoria;
- che la Prefettura di Napoli e la Direzione Scolastica Regionale, con una Circolare congiunta del 26 gennaio 2024, hanno fornito ai Comuni e ai dirigenti delle istituzioni scolastiche statali indicazioni operative per la segnalazione dei minori inadempienti all'obbligo di istruzione;
- che presso la Prefettura di Napoli è stato altresì istituito un Tavolo di Lavoro in attuazione del Patto Educativo per la Città Metropolitana di Napoli, al quale partecipano i Sindaci dei Comuni afferenti all'Arcidiocesi di Napoli e alla Diocesi di Pozzuoli nonché il Direttore Scolastico Regionale; tale Tavolo si occupa della multifattorialità della povertà educativa attraverso la promozione della legalità, la prevenzione della devianza minorile e il rafforzamento del ruolo della scuola come laboratorio sociale e di comunità;
- che il Comune di Napoli - Assessorato all'Istruzione e alle Famiglie - ha tra i propri compiti il contrasto ed il monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica, con la gestione della relativa procedura amministrativa;
- che la normativa da cui scaturisce tale procedura prevede, come compiti propri del Sindaco, quelli del provvedimento di ammonizione ai genitori dell'alunno inadempiente all'obbligo scolastico e la eventuale denuncia alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 331 c.p.p. – per il reato ex art. 570-ter c.p. (*"Inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori"*) - degli stessi genitori che non abbiano ottemperato al rientro ad una regolare frequenza del minore segnalato dall'Istituto Scolastico;
- che il Comune di Napoli – Assessorato alle Politiche Sociali ha tra i propri compiti quello di intervenire presso i nuclei familiari dei minori in obbligo scolastico segnalati per dispersione scolastica, verificando le cause dell'elusione ed individuando gli strumenti idonei al fine di supportare i minori e le loro famiglie nella rimozione del disagio che ha generato la dispersione scolastica al fine di consentire il recupero scolastico dell'alunno;
- che ha, altresì, il compito di verificare che i soggetti sottoscrittori del Patto per l'inclusione rispettino l'obbligo assunto con tale Patto relativamente alla frequenza scolastica dei propri figli minori, pena la decadenza dal beneficio dell'Assegno di Inclusione;
- che l'ufficio Dispersione scolastica del Comune di Napoli, facente capo all'Area Educativa – Servizio Sistema Educativo – svolge un'attività sinergica che coinvolge innanzitutto i Dirigenti Scolastici, i Servizi Sociali e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ai fini della procedura amministrativa;
- che lo strumento attraverso il quale avviene tale cooperazione nonché l'espletamento dell'intera procedura amministrativa è la piattaforma informatica della dispersione scolastica della quale il Comune di Napoli è stato il primo sull'intero territorio nazionale a dotarsi già da tre anni;
- che la piattaforma informatica è consultabile anche dalla Procura dei Minori, che coopera con i Servizi Sociali per seguire i casi maggiormente problematici, dall'Ufficio Scolastico Regionale che può seguire l'andamento del fenomeno sul territorio comunale nel corso dell'anno scolastico e

dall'area Welfare del Comune, con cui si coopera per monitorare i nuclei familiari segnalati per dispersione scolastica e percettori di Assegno di Inclusione ai fini dell'eventuale decadenza dalla percezione del beneficio.

## CONSIDERATO

- che il Prefetto di Napoli, a seguito di una apposita riunione tenutasi il 10 febbraio 2025 presso la Prefettura di Napoli nella quale è stato condiviso il testo dello strumento pattizio con gli altri soggetti firmatari (Tribunale per i Minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Direzione Scolastica Regionale per la Campania, INPS – Direzione Coordinamento Metropolitano di Napoli, Coordinamento ANCI Campania), ha proposto al Comune di Napoli l'approvazione dello schema di un Protocollo d'intesa per l'omogenea applicazione nei comuni dell'area metropolitana di Napoli della normativa in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n° 297, modificato dal D.L. 15 settembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 13 novembre 2023, n° 159;
- che tale Protocollo ha la finalità di fornire agli attori costituzionali coinvolti adeguati indirizzi operativi per implementare, nel solco delle attività già in corso da parte degli stessi e dei Tavoli prefettizi dedicati, un'omogenea e tempestiva applicazione della normativa relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione;
- che, a tale scopo, nel suddetto schema di Protocollo sono state individuate e scandite le diverse fasi in cui si esplica l'azione dei Sindaci e dirigenti scolastici inserendo ulteriori adempimenti, non previsti dalla vigente normativa di settore, ma ritenuti essenziali ai fini del monitoraggio e del contrasto del fenomeno;
- che per quanto sopra si chiede che i dirigenti ed i Sindaci dei Comuni dell'Area Metropolitana si impegnino, ciascuno per quanto di propria competenza, a rispettare l'iter procedurale previsto dall'art. 3 dello schema di Protocollo;
- che l'iter procedurale previsto dal suddetto art. 3 dello schema di Protocollo è composto da 6 Step: 1) Verifica della frequenza scolastica; 2) Audizione dei responsabili dell'obbligo di istruzione; 3) Ammonizione del Sindaco; 4) Verifica della ripresa dell'attività scolastica; 5) Denuncia del Sindaco ai sensi dell'art. 331 c.p.p.; 6) Verifiche ulteriori da parte del Sindaco;
- che l'art. 4 prevede che presso la Prefettura di Napoli venga istituita la Cabina di regia – presieduta dal Prefetto o da un suo delegato - con compiti di vigilanza, coordinamento e monitoraggio relativamente all'attuazione degli impegni previsti dall'Accordo;
- che, all'art. 5 dello schema di Protocollo d'intesa ("Efficacia giuridica del Protocollo e durata") è espressamente previsto che *"Il presente Protocollo, della durata di tre anni, ha effetto immediato per il Comune di Napoli ed è aperto all'adesione da parte di altri Comuni dell'area metropolitana. Le parti si riservano la facoltà di rinnovo"*.

## ATTESO

- che il contrasto alla dispersione scolastica si attua anche attraverso una procedura amministrativa chiara, coerente e puntuale che ponga in primo piano l'aspetto della prevenzione;
- che ciò è vero particolarmente in un territorio, qual è quello della città di Napoli, dove le sfide educative si intrecciano con le fragilità sociali, e, pertanto, la prevenzione non può che essere il frutto di un'azione corale, condivisa e sistemica;
- che, pertanto, l'intento è quello di agire in stretta sinergia tra le istituzioni, le scuole ed i Centri Servizio Sociale Territoriali, per contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo la qualità degli interventi di sostegno alle famiglie e costruendo percorsi sostenibili che abbiano un impatto positivo nell'immediato ma anche nel medio e lungo periodo; ciò nel pieno rispetto della normativa di settore e con il supporto e la condivisione delle esperienze già realizzate sul territorio cittadino, nel corso degli anni, da ciascun soggetto istituzionale coinvolto;
- che, di conseguenza, si accoglie con particolare favore la centralità – assente nella normativa di settore in seno alla procedura amministrativa - dell'intervento dei CSST (cfr: "Ufficio Politiche sociali") all'interno dell'iter procedurale previsto dallo schema di Protocollo, sia attraverso l'immediata convocazione per un'audizione del responsabile dell'obbligo di istruzione del minore, in seguito alla segnalazione da parte dell'Istituto Scolastico, sia attraverso la redazione di una celere ed idonea relazione istruttoria riservata da inoltrare al Sindaco per gli adempimenti di competenza e alla Procura per i Minorenni presso il Tribunale di Napoli;
- che, altrettanto favorevolmente si percepisce il ruolo, così come previsto dallo schema di Protocollo, della Procura della Repubblica per i Minorenni presso il Tribunale di Napoli, la quale, parallelamente

all'attività svolta dagli uffici comunali, può convocare per un'audizione il responsabile dell'obbligo di istruzione del minore e il minore stesso al fine di sensibilizzarli sull'importanza della formazione scolastica; nonché, nei casi più gravi, può valutare di avviare i provvedimenti di competenza anche sulla base della mera segnalazione della scuola senza attendere la relazione istruttoria del CSST;

- che in tale ottica appare evidente che l'obiettivo di tutto il sistema di contrasto al fenomeno di dispersione scolastica sia quello di affrontare tempestivamente i casi in cui le segnalazioni per inadempienza scolastica, congiuntamente ai cosiddetti segnali predittivi, inducano a prevedere l'intensificazione delle misure per indurre il maggior numero di alunni a riprendere la frequenza in casi di abbandono o di recuperare una frequenza regolare e proficua nel caso di assenze ripetute e sistematiche;
- che, come esortato nella Circolare dell'USR 9050 del 16.02.2024, *"appare necessario sottolineare che l'attenzione delle comunità scolastiche sulla vigilanza sull'obbligo di istruzione debba essere inquadrata non in un'ottica adempitiva, ma in una cornice educativa di prevenzione, recupero, accompagnamento, sostegno"*;
- che la sperimentata collaborazione tra le scuole, i servizi sociali e le Procure per i minorenni debba continuare ad essere uno dei fondamenti nelle politiche attive di prevenzione socio-educativa e tutela dei minori;
- che, tale essendo anche lo scopo della creazione della piattaforma informatica sulla dispersione scolastica della quale il Comune si è dotato già da tre anni, le modifiche alla procedura amministrativa prevista dal Protocollo ben si inseriscono nel solco della creazione di una rete sinergica di stretta collaborazione tra tutti gli attori istituzionali; ciò con l'intento di considerare la procedura non solo come adempimento di segnalazione, intervento e denuncia dell'elusione scolastica, ma anche come uno strumento efficace alla rilevazione del fenomeno e, di conseguenza, utile per attivare i necessari susseguenti interventi di contenimento e contrasto nonché per l'attivazione di interventi mirati di politica scolastica e territoriale;
- che tale procedura – come previsto dal relativo Step 6 del Protocollo - potrà contribuire a rafforzare e dare maggiore impulso al sistema di verifica dell'appartenenza delle famiglie dei minori inadempienti quali eventuali assegnatari di assegno di inclusione, procedendo, in caso di denuncia ai sensi dell'art. 331 c.p.p., ad apposita segnalazione all'Inps, per mezzo della piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale GEPI, ai fini della decadenza dal relativo contributo assistenziale, come previsto dall'art. 2, comma 3 del DL 48/23;
- che già dal prossimo anno scolastico il Comune di Napoli potrà adottare il nuovo iter procedurale previsto dallo schema del Protocollo d'intesa;
- che il Comune di Napoli, per il tramite del Servizio Sistema Educativo, si impegna a sostenere ed a diffondere la realizzazione delle nuove modalità della procedura amministrativa prevista dallo schema di Protocollo d'intesa, anche mediante la divulgazione del nuovo iter procedurale ai vari soggetti coinvolti nel contrasto alla dispersione scolastica, in particolare scuole e CSST;

CP

J

#### VISTI

- gli artt. 30, 31, 34 e 37 della Costituzione;
- la legge n° 176 del 1991 con la quale è stata ratificata la *"Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"*;
- l'art. 15 della Legge n° 241 del 1990 secondo cui le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. N° 297/1994 recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *"l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra Amministrazioni Centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle rispettive competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento"*;
- la legge n° 71 del 29 maggio 2017 recante *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo"*;

M

- la legge 3 agosto 2017 n° 123, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno*”, di conversione, con modificazione del D.L. 20 giugno 2017 n° 91;
- il Decreto Legge 4 Maggio 2023, n° 48, recante “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*”, convertito con modificazione dalla Legge 3 luglio 2023, n° 85;
- il Decreto Legge 15 settembre 2023, n° 123, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*” convertito con modificazioni della Legge 13 novembre 2023, n° 159;
- il nulla osta alla sottoscrizione pervenuto dal Ministero dell’Interno – Gabinetto con nota n° 0022779 del 13 marzo 2025.

### RITENUTO

- che l’approvazione del Protocollo d’intesa possa costituire un utile e proficuo contributo per favorire la interoperatività tra i vari soggetti educativi, sociali e giudiziari coinvolti nel contrasto alla dispersione scolastica operanti sul territorio comunale al fine di contribuire a rendere più tempestive ed efficaci le procedure di segnalazione e le misure da adottare per la tutela dei minori “a rischio”, in un’ottica di prevenzione, recupero, accompagnamento e sostegno degli stessi;

### PRESO ATTO

- che l’approvazione del Protocollo d’intesa non comporta alcun onere economico da parte dell’Amministrazione;
- che il Capo di Gabinetto ha espresso con nota PG/2025/546339 parere favorevole alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, riconoscendo e condividendo l’importanza strategica dello stesso che si allinea con gli obiettivi strategici dell’Amministrazione Comunale nella prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica;

### ATTESTATO

- che l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalle dirigenze che lo sottoscrivono;
- che l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell’Ente;

### DATO ATTO

che il seguente allegato, costituente parte integrante della presente proposta deliberativa, per complessive pagine 10 (dieci), firmato digitalmente, viene conservato nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriato con il numero di fianco ad esso indicato:

- “*Protocollo d’intesa per l’omogenea applicazione nei comuni dell’Area Metropolitana di Napoli della normativa in materia di vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione prevista dall’art. 114 del d.lgs. 16 aprile 2024, n. 297, modificato dal d.l. 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge 1 novembre 2023, n. 159*”: 1112L/2025/6

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti del Servizio Sistema Educativo, del Servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità, del Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali, per cui sotto tale profilo, le stesse Dirigenze qui di seguito sottoscrivono.*

Il Dirigente del  
Servizio Sistema Educativo  
Barbara Trupiano

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze  
Sociali  
Dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del Servizio Politiche per l’Infanzia e  
L’Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità  
Gianluca Pisano

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Ciarra

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

Per tutte le motivazioni indicate in premessa

- 1) Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'omogenea applicazione nei comuni dell'area metropolitana di Napoli della normativa in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n° 297, modificato dal D.L. 15 settembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 13 novembre 2023, n° 159 tra il Prefetto di Napoli, il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, INPS – Direzione Coordinamento Metropolitano di Napoli, Coordinamento ANCI Campania e Comune di Napoli;
- 2) Dare atto che il Protocollo d'intesa non comporta nessun onere per l'amministrazione.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

✓

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

Il Responsabile dell'Area Educativa  
Dirigente del  
Dirigente del Servizio Educativo Comunale

Dott.ssa Barbara Triupiano

Il Responsabile dell'Area Welfare  
Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale ed  
Emergenze Sociali  
Dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e  
l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità  
Dott. Gianluca Pisano

L'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie  
Dott.ssa Maura Striano

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Dott. Luca Fella Trapanese

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Ciarra



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 23/06/2025 AVENTE AD OGGETTO:

*Approvazione schema di Protocollo d'Intesa per l'omogenea applicazione nei comuni dell'area metropolitana di Napoli della normativa in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n° 297, modificato dal D.L. 15 settembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 13 novembre 2023, n° 159 tra il Prefetto di Napoli, il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, INPS – Direzione Coordinamento Metropolitano di Napoli -, Coordinamento ANCI Campania e Comune di Napoli;*

I Dirigenti del Servizio del Servizio Sistema Educativo, del Servizio Politiche Sociali e Programmazione Sociale e del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addì, 23/06/2025

Il Dirigente del Servizio Sistema Educativo

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Programmazione Sociale

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..24.06.2025... e protocollata con il n. 24.06.2025.369...

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addì, ..... 26/6/25

IL RAGIONIERE GENERALE

*Area Ragioneria*  
*Servizio Gestione Bilancio*

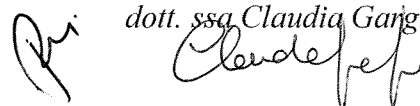
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .**  
**Proposta di delibera prot. n 6 del 23.06.2025 DGC/2025/369 del 27.06.2025. Servizio Sistema Educativo**

La proposta in esame approva il Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e gli Enti, così come riportati, per l'applicazione della normativa prevista dall'art. 114 del D.lgs 16 aprile 1994 n.297, modificato dal D.l 15.09.2023, convertito con modificazioni dalla legge 13.09.2023 n. 159, relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione.

Non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente, atteso anche quanto riportato al punto 2) del deliberato. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 30.06.2025

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gangiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 DEL 23/06/2025

SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO – SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 01/07/2025

**SG 322 - Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per l'omogenea applicazione della normativa in materia di vigilanza dell'adempimento dell'obbligo di istruzione nei comuni dell'area metropolitana di Napoli.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in analisi si intende approvare un Protocollo di intesa tra il Prefetto di Napoli, il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Direzione Scolastica Regionale per la Campania, INPS — Direzione Coordinamento Metropolitano di Napoli, il Coordinamento ANCI Campania e il Comune di Napoli, volto a fornire agli attori coinvolti indirizzi operativi per un'omogenea applicazione della normativa prevista in tema di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge come tale Protocollo abbia *“la finalità di fornire agli attori costituzionali coinvolti adeguati indirizzi operativi per implementare, nel solco delle attività già in corso da parte degli stessi e dei Tavoli prefettizi dedicati, un'omogenea e tempestiva applicazione della normativa relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione”*.

Nel dettaglio, nello schema di Protocollo sono state individuate le diverse fasi in cui si estrinseca l'attività congiunta degli attori coinvolti, nonché la previsione, a carico di alcuni di essi, di ulteriori adempimenti non previsti dalla vigente normativa di settore, ma ritenuti essenziali per il monitoraggio e il contrasto del fenomeno di dispersione e di abbandono scolastico.

In particolare, *“l'iter procedurale previsto dal suddetto art. 3 dello schema di Protocollo è composto da 6 Step: 1) Verifica della frequenza scolastica; 2) Audizione dei responsabili dell'obbligo di istruzione; 3) Ammonizione del Sindaco; 4) Verifica della ripresa dell'attività scolastica; 5) Denuncia del Sindaco ai sensi dell'art. 331 c.p.p.; 6) Verifiche ulteriori da parte del Sindaco”*. Tale procedura, che il Comune di Napoli potrà adottare già dal prossimo anno scolastico, contribuirà - per il tramite della fase 6 - a rafforzare il sistema di verifica attivato nei confronti dei nuclei familiari percettori di Assegno di Inclusione segnalati per dispersione scolastica, ai fini della segnalazione all'Inps per l'eventuale decadenza dalla percezione del beneficio.

Inoltre, rappresenta la dirigenza che *“l'art. 4 prevede che presso la Prefettura di Napoli venga istituita la Cabina di regia — presieduta dal Prefetto o da un suo delegato - con compiti di vigilanza, coordinamento e monitoraggio relativamente all'attuazione degli impegni previsti dall'Accordo”* e che, *“all'art. 5 dello schema di Protocollo d'intesa (“Efficacia giuridica del Protocollo e durata”) è espressamente previsto che “Il presente Protocollo, della durata di tre anni, ha effetto immediato per il Comune di Napoli ed è aperto all'adesione da parte di altri Comuni dell'area metropolitana. Le parti si riservano la facoltà di rinnovo”*.

Si rappresenta, inoltre che *“l'approvazione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere economico da parte dell'Amministrazione”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419) - *favorevole*

Sul punto, si indica che: *“il Capo di Gabinetto ha espresso con nota PG/2025/546339 parere favorevole alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, riconoscendo e condividendo l'importanza strategica dello stesso che si allinea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale nella prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiama il d. lgs. n. 297/1994, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”* come modificato dal D.L. n. 123/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 159/2023.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 03/07/2025 15:54  
Firma digitale basata su:  
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027  
ArubaPEC EU Qualified  
Certificate CA-01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 312 del 04/07/2025 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 7-7-2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....